

lateralis ai fiori. Io non conosco, né gli spadici ♀, né i frutti. Il frutto figurato da Martius nella tav. 123 è assai più globoso di forma e meno attenuato in basso di quello della *Z. edulis* vera.

3. **ZALACCA VERMICULARIS** *Becc. sp. n.* — Frondium segmentis magnis coriaceis, subtus cinerascentibus, supra validissime trinerviis, elongatis, usque ad 90 cent. longis, 7-8 cent. latis. Spadices dioici, masculi elongati, spathis inferioribus membranaceis, laceris, late ovatis, spadice valde brevioribus: superioribus brevibus oblique truncatis; amentis pedicello spathis sublongiori suffultis, vermiformibus, elongatis, flexuosis, erectis, 8-12 cent. long., 8-10 mill. diametro; bracteis regularissime horizontalibus, truncatis, annulatis, integerrimis; floribus ♂ parvis, sub anthesi bractea longioribus et in bracteolarum tomento exerto fusciscenti apicali nidulantibus. Spadices foeminei conferti, masculis valde dissimiles, spathis lanceolatis dilacerato-fibrosis subduplo breviores, ad decimetrum longi, 2 ½ cent. lati; fructibus dense retrorsum spinulosis.

Abita. — Nella foresta vecchissima alle falde del *Monte Mattaṅg* presso *Kutciṅg* in Sarawak, Borneo. (P. B. n.º 2011).

Osservazioni. — È del gruppo della *Z. edulis*; ma ottimamente distinta per gli amenti maschili con brattee perfettamente troncate, non fesse, e senza accenno di denti; si distingue inoltre per le brattee lanceolate membranacee, densamente rivestite del tomento indicato e che durante l'antesi supera la squama, per cui i fiori rimangono immersi in una lanugine fosca o ferruginosa. Mancano frutti maturi.

4. **ZALACCA WALLICHIANA** *Mart. Hist. nat. Palm. III, p. 200 et 325, tab. 118, 119 et 136.* — *Kurz in Natuurk. Tijdschr. Ned. Indie XXVII, 1864, p. 216, et: For. Fl. brit. Burma II, p. 511.* — **ZALACCA EDULIS** *Wall. Pl. as. rar. III, 14, t. 222, 223, 224 (sub nom. Z. Rumphii).* — *Griff. in Calc. Journ. V, p. 8 et: Palms Brit. Ind. p. 10, tab. CLXXV.* — **ZALACCA RUMPHII** *Blume, Rumphia II, p. 159.*

Abita. — Birmania; Tenasserim; Malacca (Griff.); Sumatra; Pinang; Singapore (Mart.); Bangka (Kurz). Di Birmania ne ho visti dei buoni esemplari, con spadici monoici, raccolti da Brandis sul *Salween* a *May tharouk* a circa 1000 piedi d'altezza in lat. 18° n.; altri fruttiferi sono di *Amherst* sulla costa.

Osservazioni. — Le brattee degli amenti ♂ sono piccole, distinte, e completamente nascoste dal tomento delle brattee; le spighe degli spadici monoici sono lunghi 6-8 cent.

5. **ZALACCA MACROSTACHYA** *Griff. in Calc. Journ. of Nat. Hist. V, p. 13 et: Palms Brit. Ind. p. 15, tab. CLXXVIII, A, B, C.*

Abita. — A *Ching* presso *Malacca* (Griff.). Nel Siam a *Bangkok* (culto) fu raccolta da Pierre nel Giugno 1868:

Osservazioni. — L'esemplare raccolto da Pierre, che deve certamente riportarsi alla *Z. macrostachya*, porta una spiga fruttifera lunga 14 cent. e lungamente pedicellata.